



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 - Fax 0731538328 - C.F. e P.I. 00135880425

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

**DETERMINA N. 1346 DEL 06/10/2009 AD OGGETTO:
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA
PUBBLICITA', DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELLA TASSA
OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI
SOLIDI URBANI GIORNALIERA E DI RINNOVO DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI
ESISTENTI E L'AMPLIAMENTO DEGLI STESSI CON L'INSTALLAZIONE DI NUOVI
IMPIANTI.**

CODICE C.I.G. 03785358F4

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante del bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani giornaliera e di rinnovo degli impianti pubblicitari esistenti e l'ampliamento degli stessi con l'installazione di nuovi impianti, come individuato e meglio specificato nel capitolato speciale di appalto e relativi allegati. In considerazione di ciò, le imprese interessate dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Jesi

Piazza Indipendenza n. 1

60035 – JESI (AN)

Telefono 0731/538397

Telefax 0731/538328

Indirizzo internet: www.comune.jesi.an.it

posta elettronica (e-mail) s.bianchelli@comune.jesi.an.it

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto consiste nell'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani giornaliera e di rinnovo degli impianti pubblicitari esistenti e l'ampliamento degli stessi con l'installazione di nuovi impianti, per il periodo **01/01/2010-31/12/2015**.

Qualora alla scadenza non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto, l'appaltatore dovrà garantire il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, per un periodo massimo di mesi 6 (sei).

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è considerata prestazione principale l'accertamento e riscossione delle imposte, prestazioni secondarie tutte le altre, ivi compresa la fornitura e posa in opera degli impianti pubblicitari.

ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto è stimato in complessivi € 2.124.000,00, determinato applicando l'aggio massimo posto a base di gara pari al 24,00%, soggetto a ribasso d'asta, all'incasso annuale presunto di € 1.475.000,00 moltiplicato per la durata dell'affidamento (anni 6).

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. si specifica che il servizio posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale dell'Amministrazione Comunale, né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto dell'Amministrazione medesima con contratti differenti, fatta eccezione per alcune prestazioni di natura intellettuale connesse con lo svolgimento del servizio stesso che non comportano valutazione dei rischi interferenti né oneri della sicurezza connessi. L'Ente Appaltante non ha, pertanto, provveduto alla redazione del DUVRI.

Il servizio è finanziato con fondi a carico del bilancio comunale.

ART. 4 – PAGAMENTO DELL'AGGIO

Il pagamento dell'aggio sarà effettuato con i tempi e le modalità specificate all'art. 19 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con il sistema della procedura aperta di cui agli artt. 3, comma 37, e 55, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (offerta tecnica più offerta economica).

Una Commissione tecnica, appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del Dlgs. 163/06 e s.m.i., procederà all'esame delle offerte in base ai criteri di valutazione qui di seguito dettagliatamente specificati:

- | | |
|-----------------------------|--------------|
| a) offerta tecnica | max punti 60 |
| b) offerta economica | max punti 40 |

A – OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 60

I 60 punti attribuibili complessivamente sono così suddivisi:

1) PROGETTO PRELIMINARE PER LA RIMOZIONE ED IL RINNOVAMENTO IMPIANTI PUBBLICITARI: MAX 25 PUNTI

Consiste in un progetto preliminare relativo alla rimozione ed al totale rinnovamento degli impianti pubblicitari esistenti per affissioni presenti sul territorio comunale e l'incremento degli stessi fino al totale di metri quadrati 4.000,00 come meglio specificato all'art.1 del presente capitolato. Dovranno inoltre essere indicati i tempi di realizzazione, eventualmente migliorativi rispetto alla tempistica prevista all'art. 10 del presente capitolato. Il progetto deve rispettare le regole e le procedure previste dalle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate alla "Variante al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari per Affissioni", redatta in attuazione del Regolamento vigente in materia di applicazione di imposta per il servizio delle Pubbliche affissioni, ai sensi del D. Lgs. 507/1993 e successivo n. 446/97, approvato con Delibera di C.C. n. 74 del 30.03.2009.

Il punteggio massimo di venticinque punti sarà attribuito tenendo conto:

- della qualità e del valore economico del progetto (materiali impiegati, tipologia degli impianti per affissioni, tecnologia costruttiva, supporti, colori, strutture di fondazione, ecc.)
MAX PUNTI 20
- dell'eventuale riduzione della tempistica di realizzazione prevista all'art. 10 del presente capitolato.
MAX PUNTI 5

2) PROGETTO TECNICO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO: MAX PUNTI 35

In detto progetto dovranno essere indicate in maniera dettagliata la modalità di gestione dei servizi oggetto della presente gara, in conformità con quanto disposto dal capitolato d'appalto, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi medesimi e dovrà essere applicabile e realizzabile. Il progetto dovrà essere specifico per la realtà del Comune di Jesi e non generico.

La proposta, redatta in lingua italiana, dovrà prevedere una serie di elaborati descrittivi, in formato A4, massimo per sub-criterio dieci cartelle, suddivisa nei seguenti sub-criteri:

- progetto di organizzazione e gestione del servizio (gestione del personale, front-office, apertura al pubblico, ecc).
MAX PUNTI 25
- iniziative e progetti di recupero dell'evasione
MAX PUNTI 10

L'attribuzione del punteggio per l'OFFERTA TECNICA avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo criterio e sub-criterio precedentemente indicato.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati ai criteri e sub-criteri sopra illustrati.

B) OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 40

I 40 punti attribuibili per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto sono così suddivisi: al concorrente che avrà offerto l'aggio annuale più basso saranno assegnati 40 punti.

Gli altri punteggi saranno assegnati proporzionalmente, in base alla seguente formula:

$$\text{Punteggio ditta N} = \frac{40 \times \text{aggio più basso}}{\text{aggio offerto Ditta N}}$$

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, indeterminate o in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica).

A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica.

Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La commissione giudicatrice procederà alla verifica della congruità delle offerte presentate ai sensi di quanto prescritto dall'art. 86 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 6 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere il contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione del medesimo, dell'incameramento della cauzione e del risarcimento dei danni eventuali, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 116 e 117 del D. Lgs. 163/2006.

E' fatto salvo, inoltre, quanto previsto dall'art. 51 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. relativamente alle vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario.

ART. 7 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore **13.30** del giorno **16/11/2009**

- Indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Jesi – Ufficio Archivio e Protocollo – Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

- Data di apertura delle buste: il giorno **19/11/2009 alle ore 9.00** presso la Residenza Comunale posta in Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

- Sopralluogo: **pena l'esclusione dalla gara** è fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo sul posto dove debbono essere eseguiti il servizio e la fornitura. Il sopralluogo dovrà essere effettuato, con l'assistenza di un tecnico del Comune, dai seguenti soggetti:

a) dal legale rappresentante della ditta o dal direttore tecnico, muniti di apposito documento che ne attesti il titolo;

b) da un dipendente della ditta interessata, munito di specifica delega del legale rappresentante, sottoscritta in originale e non autenticata, accompagnata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante stesso, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di raggruppamento temporaneo, sarà sufficiente la presenza di uno dei soggetti che lo compongono, purché munito di delega da parte dell'impresa capofila.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

La visita dovrà essere effettuata esclusivamente nel periodo compreso tra il 22/10/2009 e il 05/11/2009, nel giorno ed ora da concordare con il responsabile del procedimento.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione, da allegare all'offerta e da inserire nella busta A "Documentazione". La mancata allegazione non costituirà motivo di esclusione. In tal caso, si applicherà l'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

ART. 8 - NORME DI RIFERIMENTO

Il servizio dovrà essere espletato secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato speciale di appalto, delle norme del codice civile, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ove richiamate, nonché delle disposizioni vigenti in materia, come meglio descritte all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni altra normativa regolante la materia.

La presente procedura di gara è disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché dalle altre disposizioni del predetto D. Lgs. 163/2006 s.m.i. espressamente richiamate.

ART. 9 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – DIVIETI DI PARTECIPARE ALLA GARA

L'appalto è riservato ai soggetti iscritti all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione delle entrate degli Enti Locali, previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 come disciplinato dal D.M. 289/2000 e s.m.i. e dalla legge 28/01/2009 n. 2 e s.m.i., aventi un capitale sociale almeno pari ad € 10.000.000,00 ai sensi dell'art. 32, comma 7-bis, del D.L. 185/2008, aggiunto dalla legge n. 2/2009 e successivamente modificato dalla legge 14/2009.

Detti soggetti possono partecipare alla gara anche nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese di cui agli artt. 34, comma 1, lett. d), e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., purché ciascuno dei soggetti raggruppati o raggruppandi possieda i suddetti requisiti.

Gli operatori economici non italiani, stabiliti in un paese dell'Unione Europea, devono presentare, ai sensi dell'art. 1, comma 224, della legge n. 244/2007, una certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza dei requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana del settore.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.:

- non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, **a pena d'esclusione di tutti i concorrenti**, salvo che dimostrino che il rapporto suddetto non determina rischi concreti sul regolare svolgimento della procedura. L'amministrazione aggiudicatrice provvederà all'esclusione, previa valutazione delle prove eventualmente fornite a cura del concorrente;
- **sono esclusi** altresì i concorrenti per i quali l'Amministrazione accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163/2006 così come integrato dall'art. 2, lettera g), del decreto legislativo n. 152/2008 è fatto divieto, **a pena d'esclusione**, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento con altri soggetti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.:

- è vietata l'associazione in partecipazione;
- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

ART. 10 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti:

1. che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 - così come modificato dall'art. 33, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 113/2007, dall'art. 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 152/2008, e dall'art. 2, comma 19, lettera a), della legge n. 94/2009 - lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), mbis), mter) del decreto legislativo n. 163/2006, ed in particolare:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18¹;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante²;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la dichiarazione, di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere soggette a tale normativa;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4/7/2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4/8/2006 n. 248;
- m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere

1 L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

2 Costituisce comunque causa di esclusione l'essere soggetti passivi per procedimenti civili in corso o conclusi, azionati dalla stazione appaltante, per il recupero di somme di denaro.

comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 bis, del D. Lgs. 163/2006, introdotto dalla lettera b), comma 19, dell'art. 2, della legge n. 94/2009, i suddetti casi di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro a confisca ai sensi dell'art. 12 sexies del decreto-legge 08/06/1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/1992, n. 356, o della legge 31/05/1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

2. che non abbiano rispettato i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori, gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci nel rispetto delle norme vigenti;

3. che si sono avvalsi dei piani individuali di cui alla Legge n. 266/2002 e per i quali non risulta concluso il periodo di emersione (art. 38, comma 3 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.).

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 11 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Ai concorrenti è richiesto di essere iscritti alla camera di Commercio, Registro Imprese, per oggetto di attività ricomprendente il servizio oggetto della gara o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza.

Il requisito suddetto deve essere posseduto nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, da tutti i partecipanti che compongono la R.T.I..

Il possesso del requisito di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 12 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA [ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.] E TECNICO-PROFESSIONALE [ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.]

Ai concorrenti è richiesta idonea capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa da dimostrare mediante:

1. possesso di almeno due dichiarazioni in originale di istituti bancari o intermediari autorizzati, ai sensi del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 da cui risulti che il concorrente o componente di una eventuale R.T.I. ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e che è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi;
2. indicazione di almeno un Comune di classe III o superiore, di cui all'art. 2 del D. Lgs. n.

507/93, presso il quale abbia svolto negli ultimi tre anni i servizi di accertamento e riscossione per almeno uno dei tributi oggetto di gara, con merito e senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che comportano la decadenza e/o destituzione dalla concessione ed indicazione di aver svolto negli ultimi tre anni i servizi di accertamento e riscossione ICP, DA, TOSAP, TARSUG, anche disgiuntamente in più comuni, con merito e senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che comportano la decadenza e/o destituzione dalla concessione.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):

- il requisito di cui al punto 1. deve essere posseduto da ogni impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;
- il requisito di cui al punto 2 deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

Tali requisiti possono, inoltre, qualora il concorrente ne sia carente, essere soddisfatti mediante il ricorso all'avvalimento ai sensi e con le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso il concorrente è tenuto, **a pena d'esclusione**, a presentare nel rispetto delle prescrizioni del DPR n. 445/2000, tutta la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lett. da a) a g), del D. Lgs. n. 163/2006, così come modificato dall'art. 1, lett.n) del decreto legislativo n. 152/2008, rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo. All'istanza di partecipazione deve/ono essere allegata/e la/e dichiarazione/i sostitutiva/e sottoscritta/e dal Rappresentante Legale dell'Impresa/e ausiliaria/e da redigersi in conformità al modello allegato (**allegato 1 bis**).

Il concorrente e l'impresa/e ausiliaria/e sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

I componenti il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) debbono specificare nell'offerta, **pena l'esclusione dalla gara**, le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti.

I concorrenti riuniti nelle forme di cui sopra sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 13 - NORME DI GARANZIA DELLA QUALITA' [ai sensi dell'art. 43, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.]

Ai concorrenti è richiesto **a pena di esclusione** il possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2000 per l'accertamento e la riscossione dei tributi locali oggetto di gara, rilasciata da primario Ente certificatore aderente al SINCERT od analogo Ente europeo.

La suddetta certificazione deve essere posseduta nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, almeno dall'impresa mandataria.

ART. 14 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Comune entro il termine perentorio stabilito al precedente art. 7 e all'indirizzo di cui al citato art. 7.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano.

Il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione.

Il plico deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora dell'espletamento della stessa.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Al riguardo, non sarà accettato il plico giunto all'Ufficio Protocollo oltre il termine sopra individuato ma spedito dal mittente prima del predetto termine.

Allo scopo, farà fede la certificazione del funzionario del sopra citato Ufficio a ciò addetto.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e sigillate come sopra indicato, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **A “Documentazione”, B “Offerta tecnica” e C “Offerta economica”** e l'oggetto della gara, come di seguito riportato: **“Appalto per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani giornaliera e di rinnovo degli impianti pubblicitari esistenti e l'ampliamento degli stessi con l'installazione di nuovi impianti ”**.

Per le imprese che intendano presentare offerta in riunione temporanea di imprese o con l'impegno di costituire una riunione temporanea di imprese, il plico dovrà riportare, all'esterno, l'intestazione di tutte le imprese raggruppate o raggruppande.

BUSTA A “DOCUMENTAZIONE”

Nella busta A “Documentazione” debbono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 1**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale e contenenti, **a pena d'esclusione**, tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Alla domanda, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

In caso di operatore economico stabilito in altro paese UE dovrà essere allegata la certificazione di cui al precedente art. 9.

- 2) Dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 2**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

3) **in caso di raggruppamento già costituito:** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata. **In caso di raggruppamento non ancora costituito:** impegno ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi espressamente indicato, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (vedi allegato 1,punto 17);

4) **Cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare mediante fidejussione, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La fidejussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 01.09.1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia deve, **a pena d'esclusione**, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le imprese che dimostreranno, in sede di gara, di essere accreditate ai sensi delle norme UNI CEI ISO 9000 potranno presentare la cauzione di importo ridotto al 50%, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In tal caso occorre allegare, **pena l'esclusione**, copia autentica della certificazione da cui si rilevi il possesso della stessa, rilasciata da istituto specializzato ai sensi della normativa vigente in corso di validità.

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti (art. 34 , comma 1, lett. d) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite o consorziate, dall'impresa mandataria , in nome e per conto di tutti i concorrenti, **a pena di esclusione dalla gara**.

In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti la cauzione dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione dalla gara**, da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

In entrambi i casi, al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, **a pena di esclusione dalla gara**, la certificazione attestante il sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva. Al concorrente aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

5) **a pena d'esclusione**, la cauzione deve essere corredata dall'**impegno di un fidejussore** a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto nei modi previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., e per gli importi di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

6) **Copia del bando di gara, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati** controfirmati in ogni pagina dal legale rappresentante, titolare o procuratore

della Ditta concorrente per totale ed espressa accettazione. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti (art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) la documentazione predetta dovrà essere sottoscritta dall'Impresa Mandataria o capogruppo; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

- 7) **Dichiarazione in originale di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati**, ai sensi del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 attestante che il concorrente (o componente di una eventuale R.T.I.) ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con le modalità meglio descritte al precedente art. 13 del presente disciplinare di gara.
- 8) **Copia autentica della certificazione di qualità ISO 9001:2000** per l'accertamento e la riscossione dei tributi locali oggetto di gara, rilasciata da primario Ente certificatore aderente al SINCERT od analogo Ente europeo, ai sensi della normativa vigente in corso di validità.
- 9) **Ricevuta del versamento della contribuzione di € 70,00** da effettuarsi, a **pena d'esclusione dalla gara**, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, con le seguenti modalità, in conformità alle disposizioni emanate dalla stessa Autorità nella deliberazione del 10.01.2007 (pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16.01.2007) ed allegate istruzioni operative, scaricabili dal sito www.autoritalavoripubblici.it, ossia:
Il versamento deve essere effettuato con le seguenti modalità:
1) mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
ovvero:
2) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a “AUT. CONTR. PUBBL. “ Via di Ripetta, n. 246 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
– il codice fiscale del partecipante
– il CIG (codice identificativo gara) che identifica la procedura.
Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.
I concorrenti sono invitati a seguire dettagliatamente le istruzioni riportate nella citata deliberazione e relative istruzioni operative dell'Autorità per la vigilanza sui pubblici contratti.
CODICE CIG : 03785358F4
- 10) **attestazione dell'avvenuto sopralluogo presso la struttura oggetto del servizio.** La mancata allegazione non costituirà motivo di esclusione. In tal caso, si applicherà l'art. 43 del D.P.R. 445/2000.
- 11) **in caso di ricorso all'avvalimento:** dichiarazione dell'impresa ausiliaria da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 1 BIS**).

La mancata produzione delle dichiarazioni di quanto previsto dai punti 1 e 2 (**ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2**), la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 4 nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, la mancata produzione di quanto previsto dai punti 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, e, per il caso di ricorso all'avvalimento la mancata produzione di quanto previsto al punto 11, **comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.**

BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

Nella busta B “offerta tecnica” dovrà essere inserita una relazione tecnica, in forma sintetica, redatta in lingua italiana, in formato A4.

Detta relazione dovrà contenere quanto richiesto dal precedente art. 5, punto A), per permettere la piena valutazione del servizio offerto.

L'offerta tecnica del servizio così redatta, dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal Legale Rappresentante della Società ovvero Procuratore Generale o Speciale muniti dei relativi poteri.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti (art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dall'Impresa Mandataria o capogruppo. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dai legali Rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei.

N.B.: Dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità. In tal caso la firma non dovrà essere autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

A pena di esclusione dalla gara, in tutti gli elaborati contenuti nella “Busta B – Offerta tecnica” non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della “Busta C – Offerta economica”.

BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

Nella “busta C – Offerta economica” dovrà essere contenuto, **a pena di esclusione**, l'offerta economica in competente bollo, da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 3**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, in cui dovrà essere specificato l'aggio offerto.

L'aggio offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo più favorevole all'Ente appaltante.

L'offerta deve recare espressamente le seguenti dichiarazioni:

- di avere preso esatta e completa conoscenza del Bando, del disciplinare di gara e del Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel Capitolato speciale d'appalto;

- di aver preso visione delle sedi presso cui deve essere svolto il servizio e che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- di aver giudicato l'aggio posto a base di gara remunerativo e tale da consentire la formulazione della offerta economica nei termini specificati.

L'offerta dovrà essere, a **pena di esclusione**, debitamente sottoscritta in ogni sua pagina dal Titolare/Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a **pena di esclusione**.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti (art. 34, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dall'impresa mandataria o capogruppo. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

ART. 16 - AGGIUDICAZIONE APPALTO

Nel giorno ed alle ore stabiliti nel bando di gara, in seduta pubblica, presso una sala del Palazzo di Residenza del Comune di Jesi – Piazza Indipendenza n. 1, la Commissione di gara, alla presenza dei rappresentanti delle Imprese o dei raggruppamenti muniti di delega, nella misura massima di un rappresentante per ciascuna Impresa o raggruppamento partecipante, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta. In particolare, si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura tenendo presente che tutte le sedute sono pubbliche, ad eccezione di quelle relative all'esame degli elaborati progettuali:

1^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora stabiliti la Commissione di gara procederà all'esame della documentazione di cui alla **Busta "A"** e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti. Al termine, rinvierà alla successiva seduta pubblica, che avrà luogo al termine della valutazione delle offerte tecniche, e che sarà comunicata con le modalità appresso descritte.

Successivamente, la Commissione valuterà, **in una o più sedute riservate**, le offerte tecniche contenute nella **Busta "B"** sulla base dei sopraindicati criteri e subcriteri.

Al fine di garantire parità di trattamento tra le ditte partecipanti, le offerte progettuali dovranno essere confrontate con ognuna delle altre.

La Commissione ha facoltà di richiedere alle ditte partecipanti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti necessari per l'assunzione delle proprie determinazioni, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; il mancato riscontro entro il termine indicato dalla Commissione comporterà l'esclusione dalla gara.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, **in seduta pubblica**, preventivamente comunicata alle ditte partecipanti tramite fax, almeno 48 ore prima, sulla base dell'esito delle valutazioni dell'offerta tecnica, a rendere pubblici i punteggi attribuiti, e procedere quindi alla valutazione dell'offerta economica contenuta nella **Busta "C"**.

Nella stessa seduta pubblica la Commissione provvederà a stilare la graduatoria risultante dalla valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e procederà all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse secondo i criteri stabiliti dall'art.86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso di presenza di offerte anormalmente basse, la stazione appaltante verificherà le stesse

secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Ai sensi del comma 7 dell'art. 88 citato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

La stazione appaltante si riserva, comunque, di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Concluso l'eventuale procedimento di cui al precedente punto, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura della graduatoria delle offerte ammesse; nella stessa seduta pubblica, completate le operazioni di gara, verrà aggiudicato, in via provvisoria, il servizio alla prima migliore offerta non anomala.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria (qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati), a produrre tutta la documentazione utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, concernenti il possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare e dalle vigenti norme assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non ottemperino a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 48, comma 2, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale e sottoscrivere il contratto nei termini indicati nel capitolato speciale di appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione.

Qualora l'urgenza lo richieda, in pendenza dei termini per la stipula del contratto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'espletamento del Servizio a far data dalla ricezione della comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

ART. 17 - VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal Bando, dal disciplinare di gara, dal Capitolato speciale d'appalto e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili all'Amministrazione. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora la stipulazione del contratto di concessione non abbia luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo l'eventuale differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, lo stesso potrà, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo, senza diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente anticipate e documentate.

L'Ente appaltante rimane impegnato solo con la stipula del contratto, che resta comunque condizionata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'Ente appaltante avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dal precedente comma.

ART. 18 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'elaborato di gara potranno essere inoltrate alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax (numero 0731/538328), indirizzate a Comune di Jesi – 60035 Jesi (An); le richieste, che dovranno essere formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a giorni 8 (otto) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse via e-mail.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.jesi.an.it fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine, stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 20 - NORME FINALI

Il presente disciplinare di gara, i modelli allegati (Allegato 1 – Allegato 1 bis - Allegato 2 – Allegato 3), il bando di gara, il capitolato speciale di appalto, reperibili sul sito internet del Comune di Jesi: www.comune.jesi.an.it, sono inoltre reperibili sul sito internet: www.serviziocontrattipubblici.it

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Bianchelli, responsabile Ufficio Tributi.

L'Ente appaltante si riserva di procedere, ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- Istanza di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 1 BIS - Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 per eventuali imprese ausiliarie

ALLEGATO 2- Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 3 – Offerta economica